



COMUNE DI RUTIGLIANO

PROVINCIA DI BARI

COPIA ORDINANZA PER ALBO PRETORIO VIRTUALE

Registro Generale n. 116

ORDINANZA DELL' AREA URBAN.-EDILIZIA PRIVATA-P.C.

n. 10 del 05-08-20

UFFICIO - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ESPROPRI - ERP

Oggetto: ORDINANZA DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI DE=
GLI IMMOBILI UBICATI IN RUTIGLIANO ED IDENTIFICATI
IN CATASTO AL FOGLIO 11 PARTICELLE CATASTALI 165-
169-171.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

Che in data 29.07.2020, a seguito di segnalazione, veniva eseguito sopralluogo da pattuglia della Stazione Carabinieri Forestale di Gioia del Colle, composta dal Brig. PALMISANO Antonio e dall'App. Sc. Q.S BERLOCO Pasquale, unitamente all'Ausiliario di P.G. DELLEDERA Vito Stefano istruttore tecnico dell'area urbanistica di edilizia privata del comune di Rutigliano e all'Ag. di P.G. RIZZI Alessandro in servizio presso il Comando di Polizia Locale di Rutigliano, in loc. Le Reni agro di Rutigliano (BA), all'interno dell'immobile censito in catasto terreni al fg. 11 ptc. 169 e 171, ove si accertava "*l'avvenuta esecuzione lavori di frantumazione, livellamento con variazione delle quote di livello, utilizzando rifiuti speciali rivenienti da attività di demolizione e costruzione costituiti da tufi, blocchi pressovibrati in cemento, terra, pietra calcarea, piastrelle, realizzando di fatto attività di trasformazione urbanistica del suolo in zona classificata "E" agricola, ai sensi del vigente PRG, nonché deposito in cumuli di rifiuti non suddivisi per categoria omogenee costituiti da ferro, plastica, materiale vegetale in parte illecitamente combusti*", con riserva di effettuare ulteriori accertamenti.

Che l'area di che trattasi da successivi accertamenti esperiti in data 30.07.2020, è risultata gravata dai seguenti vincoli:

- Zona di interesse Archeologico, art. 48 Norme Tecniche di Attuazione del PRG il quale recita: "*Le zone di interesse archeologico sono aree suscettibili di ritrovamenti al momento presunti o non sufficientemente documentati.*

Per tali zone, qualsiasi intervento di movimento di terra oltre lo strato vegetale e comunque oltre il metro di profondità e qualsiasi attività edilizia o di opera infrastrutturale, va preceduto dalla convocazione dell'Ispettore Onorario per la presenza al momento dello scavo".

- Beni architettonici extraurbani, parte delle particelle catastali. 169 e 171 del foglio di mappa 11, art. 49 Norme Tecniche di Attuazione del PRG il quale recita: *I beni architettonici extraurbani di cui all'art. 3 punto 16 del P.U.T. sono tutti quelli elencati nell'elaborato n° 9 Carta dei beni archeologici ed architettonici. Relativamente a tali beni qualora ricadenti esternamente ai "territori costruiti (così come definiti dal punto 5 dell'art. 1.03 del P.U.T.) sino alla formazione del completo adeguamento al P.U.T. del P.R.G. di cui all'art. 7.06, l'area annessa" è costituita da una fascia di 100 metri che va misurata nei seguenti modi:*
 - 1) Per gli edifici notificati con D.M. i 100 metri vanno misurati dal perimetro dell'area notificata.
 - 2) Per tutti gli altri i 100 metri vanno misurati dal perimetro del bene in sé stesso.;
- Piano Paesaggistico Regionale (PPTR), parte delle particelle catastali 169 e 171 del foglio di mappa 11, art. 47 delle NTA del PPTR recante misure di salvaguardia e di utilizzazione, Componenti idrologiche - Ulteriori Contesti Paesaggistici - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. – *Lama Giotta* - art. 143 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.42/2004;

Che alla luce dei fatti sopra esposti, in data 30.07.2020 il Mar. .Ord. TINELLI Grazia e il Brig. Ca. Q.S. LIONETTI Antonio, effettivi alla Stazione Carabinieri Forestale di Acquaviva delle Fonti, unitamente all'Uff.le di P.G. Ten. Col. VITA Francesco, all'Ag. di P.G. RIZZI Alessandro in servizio presso il Comando di Polizia Locale di Rutigliano e all'Ausiliario di P.G. DELLEDERA Vito Stefano Istruttore Tecnico dell'area urbanistica di edilizia privata del comune di Rutigliano, acclarata *l'esecuzione dei suddetti interventi in assenza di titoli autorizzativi e in violazione della vigente normativa procedevano al sequestro penale dell'immobile censito in catasto al fg. 11 ptc. 169 e 171, agro del comune di Rutigliano, per una superficie complessiva di Ha.1.63.65, nonché di un solo cumulo di rifiuti non suddiviso per categorie omogenee riscontrato nell'area di pertinenza dell'ex opificio censita in catasto alla particella 165 del medesimo foglio.*

Che l'area di che trattasi è risultata intestata, in qualità di comproprietari, ai signori:

- B. G. (come da generalità in atti)
- B. G. (come da generalità in atti)
- B.G. (come da generalità in atti)
- B. V. (come da generalità in atti)

Ciò premesso,

Visto che la IV sezione del Consiglio di Stato, con pronuncia n. 1099, del 10 marzo 2014 ha evidenziato che *“la giurisprudenza è sempre stata orientata alla tutela dell'insopprimibile funzione agricola del territorio sotto il profilo produttivo, ambientale, paesaggistico ed idrogeologico”*, e che le norme tecniche che ammettono di eseguire in Zona Agricola *“interventi edilizi devono sempre essere interpretate nel senso che si debba assicurare comunque la tutela del territorio agricolo e alla sua concreta utilizzazione ai fini alimentari, dovendo al contrario ritenersi del tutto inconciliabili con le finalità di una zona agricola, la realizzazione di strutture che ne pregiudichino definitivamente la destinazione naturale del territorio”* (Consiglio di Stato Sez. IV 04 ottobre 2011 n. 5442, Consiglio di Stato Sez. IV 18 marzo 2010 n. 1624, Consiglio di Stato Sez. IV 23 luglio 2012 n. 4204);

Ritenuto che le suddette opere sono state eseguite in assenza di permesso di costruire, per di più senza il previo accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 del PPTR.;

Visto l'art. 31 del D.P.R. n.380/2001 al comma 2 dispone: *“Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3”*.

Visto il decreto sindacale Reg. Gen. n.3 del 24/01/2020 prot. n.07 del 24/01/2020, relativo al proprio incarico;

Visto l'art. 107 lett. g) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Ritenuto di dover disporre il ripristino dello stato “agricolo” dei luoghi;

INGIUNGE

Ai Signori.

- B. G. (come da generalità in atti)
- B. G. (come da generalità in atti)
- B.G. (come da generalità in atti)
- B.V. (come da generalità in atti)

in qualità di comproprietari degli immobili, il ripristino dello stato dei luoghi entro e non oltre 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente atto, trascorsi i quali si provvederà d'ufficio con l'addebito delle relative spese.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.

COMUNICA

che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DISPONE

inoltre la notifica del presente provvedimento a:

- B. G. (come da generalità in atti)
- B. G. (come da generalità in atti)
- B.G. (come da generalità in atti)
- B. V. (come da generalità in atti)
- Stazione Carabinieri Forestale di Acquaviva delle Fonti ,Via G. Saragat n° 9 – 70037 Acquaviva delle Fonti (BA);
- Al Comando Stazione Carabinieri di Rutigliano;
- al Comando di Polizia Municipale;
- Alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, Via Pier L'Eremita n. 25, 70122 Bari;
- Alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Via G. Gentile, 52 – 70126 Bari.

**Il Responsabile del Servizio
F.to OTTOMANO CARLO**

COMUNE DI RUTIGLIANO
RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo comunale certifica di aver notificata la sopra/retro scritta nota
in data _____ odierna al Sig. _____
consegnandone copia conforme nella mani di

Rutigliano, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL RICEVENTE
